



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 09/07/2015

Oggetto :

SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE. REGOLAMENTO PER L'AUTORIZZAZIONE E LA VIGILANZA SULL'ESERCIZIO DEI SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA SU STRADA EFFETTUATO CON AUTOVETTURA FINO A 9 POSTI. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquindici**, addì **nove**, del mese di **luglio**, alle ore **18:00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore	X	
PERUZZI Gabriella	Assessore	X	
BERNARDI Gabriella Cristiana	Assessore	X	
BARALE Michela	Consigliere		X
ANGARAMO Giulia	Consigliere		X
FORTINA Gianfranco	Consigliere	X	
FRANCO Luca	Consigliere	X	
TESTA Giulio	Consigliere	X	
MARCHISIO Giovanna	Consigliere	X	
ABURRA' Bruno	Consigliere	X	
SBARDELLINI Rossella	Consigliere	X	
Totale		11	2

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. **SCARPELLO Giusto**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

FORTINA Gianfranco: illustra l'argomento e si rifà ai lavori della Commissione e all'iter da seguire.

TESTA Giulio: concorda sulla proposta e sottolinea il ruolo svolto dal Presidente della Commissione e dal Comandante dei Vigili.

Quindi

(come da proposta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di dover procedere all'istituzione ed all'approvazione del nuovo Regolamento per il servizio di noleggio con conducente – Regolamento per l'autorizzazione e la vigilanza sull'esercizio dei servizi pubblici non di linea su strada effettuato con autovettura fino a 9 posti, così come previsto dalla normativa vigente.

Visto che lo schema di detto Regolamento predisposto dal competente ufficio di Polizia Locale, composto da n.28 articoli è rispondente alle esigenze dell'Amministrazione e dell'utenza in generale ed è pertanto meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, recante "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti n. 11 e favorevoli n. 11

DELIBERA

- 1) Di approvare il nuovo Regolamento per il servizio di noleggio con conducente – Regolamento per l'autorizzazione e la vigilanza sull'esercizio dei servizi pubblici non di linea su strada effettuato con autovettura fino a 9 posti, composto da n.28 articoli, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line sul sito del Comune;

INDI

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento con separata votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti n. 11 e favorevoli n. 11 dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. n.267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
(F.to PANERO Giovanni Carlo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to SCARPELLO Giusto)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 515 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009, per 15 giorni consecutivi dal **16 luglio 2015** al **31 luglio 2015** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. del 18/08/2000 n. 267

Verzuolo, li 16 luglio 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to SCARPELLO Giusto)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio online del Comune, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009, ed è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Verzuolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCARPELLO Giusto

Copia conforme all'originale

Verzuolo, li 16 luglio 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to SCARPELLO Giusto)

COMUNE DI VERZUOLO

PROVINCIA DI CUNEO

Allegato *allo* Deliberazione
del *C.C.* N. *25* del *08/07/2015*



IL SEGRETARIO

SERVIZIO PUBBLICO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Regolamento per l'autorizzazione e la vigilanza
sull'esercizio dei servizi pubblici non di linea su
strada effettuato con autovettura fino a 9 posti.

Art.1

Definizione dell'Autoservizio di Noleggio con conducente

1. Il Servizio di Noleggio con conducente svolto con autovettura, motocarozzetta, e veicoli a trazioni animale è un autoservizio pubblico non di linea che provvede al trasporto collettivo od individuale di persone, con funzione complementare e integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea, ferroviari, automobilistici, marittimi, lacuali ed aerei, e che viene effettuato, a richiesta dei trasportati o del trasportato, in modo non continuativo o periodico, su itinerari e secondo orari stabiliti di volta in volta.

Art.2

Disciplina del servizio

1. Il servizio di noleggio con conducente, svolto con l'impiego di autoveicoli muniti di carta di circolazione ed immatricolati secondo le prescrizioni di cui agli artt. 82-85 e 93 del Decreto Legislativo n.285 del 30 aprile 1992 e successivo Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495, sul quale si esercita la competenza di questo Comune, è disciplinato per le parti in vigore:

- a) Dalla legge 15 gennaio 1992, n.21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea";
- b) Dal D.M. 15 dicembre 1992, n.572 (G.U. n.79 del 05.04.1993);
- c) Dal D.M. 20 aprile 1993;
- d) Dal D.L.vo 30 aprile 1992 n.285 e del Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495;
- e) Dal D.P.R. 24 luglio 1977 n.616;
- f) Dalla L.R. 23 febbraio 1995, n.24 "Legge Generale sui servizi di trasporto pubblico non di linea su strada;
- g) Dalle disposizioni del presente regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Verzuolo n. in data

Art.3

Modalità per il rilascio di autorizzazioni (domanda per esercitare il servizio) e figure giuridiche di gestione

1. Per esercitare il servizio di noleggio con conducente occorre essere in possesso di apposita autorizzazione comunale.
2. Il Comune non può rilasciare un numero di autorizzazioni superiori a quelle previste ai sensi dell'art.16.
3. Chi intende ottenere l'autorizzazione comunale per esercitare il servizio di noleggio con conducente deve presentare domanda in carta legale diretta al Sindaco a

seguito dell'emanazione dell'apposito bando di pubblico concorso emesso dall'amministrazione comunale competente.

4. Qualora il Comune non provveda entro un anno da quando si è verificata la disponibilità di un'autorizzazione ad emettere il relativo bando di pubblico concorso, la Provincia, sentita la Competente Commissione provinciale provvede alla revisione del numero e tipo di autoveicoli assegnati al Comune.

5. I titolari di autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente, al fine del libero esercizio delle proprie attività, possono:

a) essere iscritti, nella qualità di titolari di impresa artigiana di trasporto, all'albo delle imprese artigiane previsto dall'art.5 della legge 8 agosto 1985, n.443 ;

b) associarsi in cooperative di produzione e lavoro, intendendo come tali quelle a proprietà collettiva, ovvero in cooperative di servizi, operanti in conformità alle norme vigenti sulla cooperazione;

c) associarsi in concorso tra imprese artigiane ed in tutte le altre forme previste dalla legge;

d) essere imprenditori privati che svolgono esclusivamente le attività di cui alla lettera b) del comma 2 dell'art.1 della legge 15 gennaio 1992, n.21.

5.1 Nei casi di cui al comma 5 è consentito conferire l'autorizzazione agli organismi ivi previsti e rientrare in possesso immediatamente dell'autorizzazione precedentemente conferita in caso di recesso, decadenza od esclusione dagli organismi medesimi.

5.2 In caso di recesso dagli organismi di cui al comma 5, l'autorizzazione non potrà essere ritrasferita al socio conferente se non sia trascorso almeno un anno dal recesso.

6. Nella domanda il titolare della ditta od il legale rappresentante della società dovrà:

a) impegnarsi ad acquisire la proprietà o la disponibilità del leasing del veicolo con specificazione del tipo e delle caratteristiche;

b) dichiarare di avere la disponibilità di una rimessa sita nel Comune e sua ubicazione, così come previsto dal terzo comma dell'art.8 della L.21/92 (1)

(1) Il concetto di rimessa non è puntualmente definito dall'art.11 della L.21/92, pertanto per rimessa si può anche intendere uno spazio privo di particolari attrezzature, situato su un'area privata o anche pubblica, vedi comma 6 del citato art.11, dove il noleggiatore possa ricevere le prenotazioni.

7. Nella domanda il richiedente o il legale rappresentante dell'impresa dovrà indicare:

- Luogo e data di nascita

- Residenza ovvero domicilio in un comune compreso nel territorio della Regione;

- Cittadinanza

- Codice fiscale

Ed inoltre:

- denominazione e/o ragione sociale;

- numero di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

- sede dell'impresa;

- partita IVA;

- di non essere titolare di licenza TAXI.

8. La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000 e succ. mod. ed int., comprendente : data e luogo di nascita, residenza e cittadinanza. I cittadini di stato estero (membro della CEE), residenti in Italia, debbono comprovare tale loro qualità mediante attestazione rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare. Tale norma vale anche per i cittadini di stati esteri non appartenenti alla CEE che riconoscono ai cittadini italiani il diritto di reciprocità
- b) dichiarazione di impegno a non esplicare altra attività lavorativa che limiti il regolare svolgimento del servizio;
- c) documentazione di eventuali titoli di preferenza in conformità a quanto previsto dall'art.4 del presente regolamento;
- d) copia autenticata del certificato di abilitazione professionale (CAP) per la guida di autoveicoli;
- e) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante l'iscrizione nel ruolo per conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea (Visura camerale iscrizione Registro delle Imprese) ;
- f) certificazione medica rilasciata da un'Azienda ASL attestante che il richiedente non sia affetto da malattia incompatibile con l'esercizio dell'attività.

9. In caso di Società, la dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera a) del comma precedente deve essere trasmessa per:

- tutti i soci quando trattasi di società di persone;
- i soci accomandatari: quando trattasi di società in accomandita semplice o accomandita per azioni;
- gli amministratori: per ogni altro tipo di società

10. Per tutti i soggetti di cui sopra deve essere indicato il codice fiscale.

11. Se il soggetto richiedente è una cooperativa dovranno essere prodotti:

- a) Statuto e Atto Costitutivo;
- b) Certificato di iscrizione all'Albo Prefettizio
- c) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- d) B.U.S.C. (Bollettino Ufficiale delle Società Cooperative);
- e) Elenco dei Soci
- f) C.A.P. (Certificato di Abilitazione Professionale) dei soci abilitati alla guida dei veicoli;
- g) Certificazione medica rilasciata da un'Azienda ASL attestante che i soci adibiti alla guida dei veicoli non siano affetti da malattie incompatibili con l'esercizio dell'attività

12. Il titolare dell'autorizzazione trasmette all'ufficio comunale competente l'elenco dei dipendenti o collaboratori familiari impiegati nella guida dei mezzi. L'elenco è allegato in copia autenticata all'autorizzazione e contiene i dati anagrafici e la posizione assicurativa e previdenziale di ogni dipendente o collaboratore.

13. Il Comune provvederà d'ufficio all'accertamento dei requisiti di tipo morale (Casellario giudiziale, carichi pendenti, comunicazione antimafia ecc.) così come previsto dal D.P.R. 445/2000.

Art.4

Titoli preferenziali

1. Costituiscono titoli preferenziali per l'assegnazione delle licenze di esercizio:

A) Essere in possesso di requisiti che attestino la specifica professionalità del soggetto richiedente tra i quali:

- a) Documentata anzianità di presenza operativa nel settore;
- b) La continuità, la regolarità e l'efficienza dei servizi svolti;
- c) L'organizzazione aziendale;
- d) Essere stato dipendente di un'impresa di noleggio con conducente per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi;
- e) L'aver esercitato servizio di taxi in qualità di sostituto alla guida del titolare della licenza per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi

B) Essere in possesso di altra licenza di autonoleggio con conducente dello stesso Comune da almeno due anni ed aver svolto per l'intero periodo il servizio con continuità, regolarità ed efficienza.

2. In caso di parità di titoli, il Comune può tener conto di altri elementi idonei a giustificare la scelta e dovrà comunque fissare apposito punteggio dei titoli per la formazione della graduatoria.

Art.5

Requisiti personali per il rilascio delle autorizzazioni e altre cause di impedimento al rilascio delle stesse

1. L'iscrizione nel ruolo provinciale dei conducenti dei servizi pubblici non di linea, formato, per la Provincia, presso la competente CCIAA di Cuneo costituisce requisito indispensabile per il rilascio, da parte di ciascuno dei comuni compresi nel territorio di competenza della Provincia medesima, dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.

2. L'iscrizione nel ruolo è altresì necessaria per prestare attività di conducente di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, in qualità del sostituto del titolare dell'autorizzazione per un tempo definito e/o un viaggio determinato, o in

qualità di dipendente di impresa autorizzata al servizio di noleggio con conducente o di sostituto a tempo determinato del dipendente medesimo.

3. Prima di rilasciare l'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, il Comune è tenuto a verificare la permanenza dei requisiti di idoneità morale e professionale dei richiedenti, nonché la disponibilità di strutture e veicoli, così come disposto dall'art.3.

4. Il possesso dei requisiti di idoneità morale non risulta soddisfatto se i soggetti interessati:

- a) Hanno riportato per uno o più reati, una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni per delitti non colposi;
- b) Hanno riportato una condanna irrevocabile a pena detentiva per delitti contro la persona, il patrimonio, la fede pubblica, l'ordine pubblico, l'industria e il commercio;
- c) Hanno riportato condanna irrevocabile per reati puniti a norma degli articoli 3 e 4 della Legge 26.02.1958 n.75 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) Risultano sottoposti con provvedimento esecutivo ad una delle misure di prevenzione previste dalla Legge 27.12.1956 n.1423 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) Risultano appartenenti ad associazioni di tipo mafioso di cui alla Legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Il possesso dei requisiti della idoneità morale continua a non essere soddisfatto fintantoché non sia intervenuta la riabilitazione ovvero una misura di carattere amministrativo con efficacia riabilitativa.

6. Il possesso del requisito di idoneità professionale risulta soddisfatto se gli interessati :

- a) Sono in possesso del certificato di abilitazione professionale di cui all'art.116 , comma 8 del D.Leg.vo 30 aprile 1992 n.285 e successive modifiche ed integrazioni, per l'iscrizione nella sez. A) del ruolo;
- b) Sono in possesso dei requisiti di cui all'art.226, comma 4) lettera a) e lettera b) del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n.495, per l'iscrizione nella sezione b) del ruolo.

7. Sono altresì causa di impedimento al rilascio dell'autorizzazione:

- a) Non avere la responsabilità di adeguate rimesse;
- b) L'aver esercitato in modo continuativo e sistematico l'attività di noleggio autoveicoli con conducente o di taxi senza i presupposti e le condizioni soggettive e oggettive previste dalla normativa vigente;

- c) L'essere incorsi in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione o licenza di esercizio da parte del Comune al quale la domanda è stata presentata, sia da parte di altri Comuni.

Art.6

Contenuti del bando

1.I contenuti obbligatori del bando di concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni sono i seguenti:

- a) Numero delle autorizzazioni da assegnare;
- b) Elencazioni dei titoli oggetto di valutazione ai fini dell'assegnazione;
- c) Indicazione dei criteri di valutazione dei titoli;
- d) Indicazione del termine per la presentazione delle domande;
- e) Indicazione del termine di chiusura delle operazioni di scrutinio da parte dell'apposita Commissione di cui all'art.28;
- f) Schema di domanda per la partecipazione al concorso contenente la dichiarazione di proprietà o di disponibilità del veicolo.

Art.7

Rilascio dell'autorizzazione

1.Le autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente sono rilasciate dalle amministrazioni comunali nel rispetto delle norme e procedure previste dal presente regolamento. L'autorizzazione è riferita ad un singolo veicolo.

2.Non è ammesso, in capo ad un medesimo soggetto, il cumulo di più licenze per l'esercizio del servizio taxi e dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente svolto con autovettura, motocarrozetta e veicoli a trazione animale, anche se rilasciate da Comune diverso. E' invece ammesso il cumulo in capo ad un medesimo soggetto di più autorizzazioni per l'esercizio di noleggio con conducente. E' inoltre ammesso in capo ad un medesimo soggetto, il cumulo della licenza per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, ove eserciti con natante.

3. Il Funzionario, Comandante della Polizia Locale, Responsabile al rilascio delle autorizzazioni del servizio di noleggio con conducente, nel rilasciare più autorizzazioni in capo ad uno stesso soggetto, deve verificare che lo stesso assicuri che il servizio sia effettivamente garantito per il numero di autorizzazioni rilasciate.

4. E' ammesso il cumulo di più autorizzazioni di noleggio, anche se rilasciate da comuni diversi, nel rispetto delle condizioni di cui al precedente capoverso.

5. Entro 60 giorni dalla data del rilascio dell'autorizzazione dovrà essere presentato al Comune di Verzuolo un certificato di iscrizione al Registro imprese presso la Camera di Commercio di Cuneo per l'attività di trasporto di persone.

6. Dei provvedimenti dovrà essere informata la Provincia di Cuneo.

Art.8

Sostituzione alla guida

1. I titolari di autorizzazione possono avvalersi, nello svolgimento del servizio, della collaborazione di familiari sempreché iscritti nel ruolo di cui all'art.6 L.21/92, conformemente a quanto previsto dall'art.230-bis del Codice Civile. (2)

Art.9

Durata dell'autorizzazione

1.L'autorizzazione comunale di esercizio ha la durata normale di 5 (cinque) anni, in analogia a quanto previsto dall'art.9 della L. 21/92 sulla trasferibilità dell'autorizzazione ed in analogia alla durata delle concessioni di trasporto pubblico di persone di cui all'art.30 della L.R. 1/86 ed è rinnovabile per la stessa durata.

Il rinnovo avviene con la presentazione di domanda, nella quale, l'interessato oltre a dichiarare sotto la propria responsabilità i dati personali, deve confermare il persistere delle condizioni generali che hanno dato luogo al primo rilascio nonché indicare gli elementi oggettivi che giustificano tale richiesta, fatti salvi i casi di sospensione, revoca o decadenza previsti dagli artt.12,13,14.

Art.10

Trasferibilità dell'autorizzazione

1.L'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente è trasferita su richiesta del titolare, e previo assenso dell'amministrazione comunale, a persona dallo stesso designata purché iscritta nei ruoli di cui all'art.6 della Legge 21/92 ed in possesso degli altri requisiti, quando il titolare si trovi in una delle seguenti condizioni:

- a) sia titolare di autorizzazione da almeno cinque anni;
- b) abbia raggiunto il sessantesimo anno di età;
- c) sia divenuto permanentemente inabile o inidoneo al servizio per malattia, infortunio o ritiro definitivo della patente di guida.

2. Qualora l'autorizzazione sia intestata ad una ditta individuale, in caso di morte del titolare, l'autorizzazione può essere trasferita ad uno degli eredi appartenenti al nucleo familiare, qualora in possesso dei requisiti prescritti, ovvero può essere trasferita entro il termine massimo di due anni, su autorizzazione del Sindaco, ad altri, designati dagli eredi appartenenti al nucleo familiare del titolare purchè iscritti nel ruolo di cui al p. e) del comma 8 dell'art.3, ed in possesso dei requisiti prescritti. Qualora il trasferimento non riesca a perfezionarsi nell'arco del biennio, l'autorizzazione è revocata e messa a concorso.

3. Ove subentri nell'autorizzazione uno degli eredi non in possesso dei prescritti requisiti tecnici e professionali, l'erede può richiedere che l'autorizzazione venga sospesa per un periodo di 12 mesi, prorogabile fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi in presenza di giustificati motivi, decorrenti dal decesso del titolare dell'autorizzazione, entro il quale periodo dovrà dimostrare il possesso dei suddetti requisiti. Qualora l'erede intenda proseguire l'attività, fermo restando quanto disposto al precedente capoverso, dovrà nominare un sostituto in possesso dei requisiti tecnici e professionali. Scaduto il periodo di cui sopra e senza che l'erede dimostri il possesso dei requisiti, l'autorizzazione non potrà essere trasferita ad altri, ma dovrà essere restituita al Comune.

4. Al titolare che abbia trasferito l'autorizzazione non può esserne attribuita altra per concorso pubblico e non può esserne trasferita altra se non dopo cinque anni dal trasferimento della prima.

Art.11

Inizio del servizio

1. L'assegnatario dell'autorizzazione comunale di servizio di noleggio di autovettura con conducente ha l'obbligo di iniziare il servizio con un autoveicolo di fabbricazione non superiore a tre anni entro 120 giorni dalla data del rilascio della licenza stessa.

2. Detto termine potrà essere prorogato fino al massimo di altri 120 giorni ove l'assegnatario dimostri di non avere la disponibilità dell'autoveicolo per causa a lui non imputabile.

Art.12

Diffida e sospensione dell'autorizzazione

1. Le violazioni al presente Regolamento compiute dal titolare dell'autorizzazione, dipendente o collaboratore familiare, ecc., che non comportano la revoca o la

decadenza dell'autorizzazione stessa sono punite, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art.6 della Legge Regionale 24/95, con la sanzione amministrativa e pecuniaria da € 103,29 a € 516,46.

Qualora non siano ancora trascorsi 2 anni dall'accertamento della prima irregolarità, dopo la terza applicazione della sanzione amministrativa e pecuniaria, si applica la sospensione dell'autorizzazione per un periodo non superiore a 90 giorni.

2.La sospensione non può comunque essere inferiore al periodo di sospensione della carta di circolazione nei casi di infrazione previsti dal vigente Codice della strada.

3.Il provvedimento di sospensione viene adottato dal competente organo comunale (ai sensi della Legge 142/90 del D.L.vo 29/93, e successive integrazioni e modificazioni), sentita la competente commissione consultiva di cui al successivo art.28. Del provvedimento dovranno essere informati la Provincia competente e l'Ufficio provinciale M.C.T.C. per gli incumbenti di loro competenza.

4.Qualora le infrazioni di cui al presente articolo non siano tali da procedere alla applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria, l'autorità competente potrà infliggere una diffida al rispetto delle norme del Regolamento. Dopo la prima diffida, comunque, dovrà procedersi secondo quanto stabilito dal presente articolo.

Art.13

Revoca dell'autorizzazione

1.L'autorizzazione comunale di esercizio viene revocata dal Funzionario Responsabile - Comandante della Polizia Locale - sentita la competente Commissione Consultiva, nei seguenti casi:

- a) Quando venga a mancare qualcuno dei requisiti prescritti per svolgere il servizio;
- b) Quando l'attività viene esercitata da persone che non siano il titolare dell'autorizzazione od il personale da esso dipendente o ad esso coadiuvante;
- c) Quando il titolare dell'autorizzazione si sia procurato con continuità servizi nell'ambito di un Comune diverso da quello che ha rilasciato la licenza di esercizio;
- d) Quando l'autoveicolo da noleggio, senza la prescritta autorizzazione, sia stato adibito ad esercitare servizi ad itinerari fissi, con offerta indifferenziata e prezzo ripartito, anche se sugli itinerari stessi non esistano autoservizi di linea regolarmente concessi o provvisoriamente autorizzati in quanto in contrasto con la normativa vigente in materia di trasporto di persone (art.87 Codice della Strada);

- e) Quando l'attività non risulti mantenuta nelle condizioni corrispondenti agli obblighi fissati per l'esercizio stesso (vedi ad esempio art.21 del presente Regolamento);
- f) Quando il titolare della licenza abbia prestato la sua opera per favorire il contrabbando e comunque l'evasione delle leggi tributarie e sanitarie;
- g) Quando il titolare dell'autorizzazione sia incorso in uno dei provvedimenti previsti dall'art.5 relativo al possesso dei requisiti di tipo morale;
- h) Quando sia accertata negligenza abituale nel disimpegno del servizio o si sia verificata recidività in violazioni varie del presente regolamento;
- i) Quando sia stata intrapresa altra attività lavorativa che pregiudichi il regolare svolgimento del servizio;
- j) Per qualsiasi altra grave irregolarità ritenuta incompatibile con l'esercizio del servizio.

2. Il provvedimento della revoca dell'autorizzazione deve essere preceduto dalla contestazione degli addebiti da comunicarsi in due successive diffide notificate a distanza non inferiore a 30 giorni l'una dall'altra.

3. In caso in cui la revoca discenda da uno dei casi previsti dall'art.5 al comma 4 o in altri casi non previsti nel presente articolo ma che di fatto siano di impedimento per l'espletamento del servizio, o che avrebbero comunque comportato la non possibilità di rilascio dell'autorizzazione, è sufficiente la contestazione degli addebiti assegnando un termine di 30 giorni per eventuali controdeduzioni dell'interessato.

4. In caso di giustificazioni presentate dall'interessato a seguito della prima diffida, con la seconda diffida l'Autorità comunale è tenuta ad indicare le motivazioni di rigetto delle giustificazioni prodotte che dovranno essere riportate nell'atto di revoca dell'autorizzazione.

5. Del provvedimento dovranno essere contemporaneamente informati la Provincia competente e l'Ufficio Provinciale M.C.T.C. per gli incumbenti di propria competenza (vedi ad es. revoca della carta di circolazione).

Art.14

Decadenza dell'autorizzazione

1. L'autorizzazione comunale di esercizio viene a decadere automaticamente con obbligo per il Funzionario Responsabile - Comandante della Polizia Locale - di emanare il relativo provvedimento entro quindici giorni dal verificarsi dell'evento:

- a) Per mancata attivazione del servizio entro il termine stabilito nell'atto di comunicazione dell'assegnazione dell'autorizzazione, secondo quanto previsto dall'art.11;

